



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
Domenica 4 febbraio 2018 ≈ Numero 5/18



APPUNTAMENTI SETTIMANALI

DOMENICA 4 FEBBARAIO

**GIORNATA PER LA VITA
VENDITA PRIMULE PER IL CAV**

ORE 16,00 INCONTRO SULLA GIOIA DELLA VITA

ENTRATA VIA STRATICO 11

MATTEO NASSIGH :“LA BELLEZZA DELLA VITA”

ELENA RUDELLI E DAVIDE SCHIASARO

LA GIOIA DI ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA

**MARTEDI' 6 FEBBRAIO ORE 21,00 LETTURE E COMMENTO CONTINUO
DEL VANGELO DI MARCO
ENTRATA VIA STRATICO 11**

VENERDI' 9 FEBBRAIO ORE 21.00 CONSIGLIO PASTORALE

DOMENICA 11 FEBBRAIO ORE 11,15 S. MESSA DELLA CARITA'

**ORE 16,30 PRESSO ROSETUM – PIAZZA VELAZQUEZ
INCONTRO SEPARATI DIVORZIATI RISPOSTATI**

La Parola del Papa: udienza *Mercoledì, 31 GENNAIO 2018*

La Santa Messa - . Liturgia della Parola: I. Dialogo tra Dio e il suo popolo
Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo oggi le catechesi sulla Santa Messa. Dopo esserci soffermati sui riti d'introduzione, consideriamo ora la Liturgia della Parola, che è una parte costitutiva perché ci raduniamo proprio per ascoltare quello che Dio ha fatto e intende ancora fare per noi. E' un'esperienza che avviene "in diretta" e non per sentito dire, perché «quando nella Chiesa si legge la sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella parola, annunzia il Vangelo» ([Ordinamento Generale del Messale Romano, 29](#); cfr Cost. [Sacrosanctum Concilium](#), 7; 33). E quante

volte, mentre viene letta la Parola di Dio, si commenta: “Guarda quello..., guarda quella..., guarda il cappello che ha portato quella: è ridicolo...”. E si cominciano a fare dei commenti. Non è vero? Si devono fare dei commenti mentre si legge la Parola di Dio? [rispondono: “No!”]. No, perché se tu fai delle chiacchiere con la gente non ascolti la Parola di Dio. Quando si legge la Parola di Dio nella Bibbia – la prima Lettura, la seconda, il Salmo responsoriale e il Vangelo – dobbiamo ascoltare, aprire il cuore, perché è Dio stesso che ci parla e non pensare ad altre cose o parlare di altre cose. Capito?... Vi spiegherò che cosa succede in questa Liturgia della Parola.

Le pagine della Bibbia cessano di essere uno scritto per diventare parola viva, pronunciata da Dio. È Dio che, tramite la persona che legge, ci parla e interpella noi che ascoltiamo con fede. Lo Spirito «che ha parlato per mezzo dei profeti» (Credo) e ha ispirato gli autori sacri, fa sì che «la parola di Dio operi davvero nei cuori ciò che fa risuonare negli orecchi» (*Lezionario*, Introd., 9). Ma per ascoltare la Parola di Dio bisogna avere anche il cuore aperto per ricevere le parole nel cuore. Dio parla e noi gli porgiamo ascolto, per poi mettere in pratica quanto abbiamo ascoltato. È molto importante ascoltare. Alcune volte forse non capiamo bene perché ci sono alcune letture un po' difficili. Ma Dio ci parla lo stesso in un altro modo. [Bisogna stare] in silenzio e ascoltare la Parola di Dio. Non dimenticatevi di questo. Alla Messa, quando incominciano le letture, ascoltiamo la Parola di Dio.

Abbiamo bisogno di ascoltarlo! E' infatti una questione di vita, come ben ricorda l' incisiva espressione che «non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (*Mt* 4,4). La vita che ci dà la Parola di Dio. In questo senso, parliamo della Liturgia della Parola come della “mensa” che il Signore imbandisce per alimentare la nostra vita spirituale. E' una mensa abbondante quella della liturgia, che attinge largamente ai tesori della Bibbia (cfr [SC](#), 51), sia dell' Antico che del Nuovo Testamento, perché in essi è annunciato dalla Chiesa l' unico e identico mistero di Cristo (cfr *Lezionario*, Introd., 5). Pensiamo alla ricchezza delle letture bibliche offerte dai tre cicli domenicali che, alla luce dei Vangeli Sinottici, ci accompagnano nel corso dell' anno liturgico: una grande ricchezza. Desidero qui ricordare anche l' importanza del Salmo responsoriale, la cui funzione è di favorire la meditazione di quanto ascoltato nella lettura che lo precede. E' bene che il Salmo sia valorizzato con il canto, almeno nel ritornello (cfr [OGMR](#), 61; *Lezionario*, Introd., 19-22).

La proclamazione liturgica delle medesime letture, con i canti desunti dalla Sacra Scrittura, esprime e favorisce la comunione ecclesiale, accompagnando il cammino di tutti e di ciascuno. Si capisce pertanto perché alcune scelte soggettive, come l' omissione di letture o la loro sostituzione con testi non biblici, siano proibite. Ho sentito che qualcuno, se c'è una notizia, legge il giornale, perché è la notizia del giorno. No! La Parola di Dio è la Parola di Dio! Il giornale lo possiamo leggere dopo. Ma lì si legge la Parola di Dio. È il Signore che ci parla. Sostituire quella

Parola con altre cose impoverisce e compromette il dialogo tra Dio e il suo popolo in preghiera. Al contrario, [si richiede] la dignità dell'ambone e l'uso del Lezionario, la disponibilità di buoni lettori e salmisti. Ma bisogna cercare dei buoni lettori!, quelli che sappiano leggere, non quelli che leggono [storpiando le parole] e non si capisce nulla. E' così. Buoni lettori. Si devono preparare e fare la prova prima della Messa per leggere bene. E questo crea un clima di silenzio ricettivo[1].

Sappiamo che la parola del Signore è un aiuto indispensabile per non smarrirci, come ben riconosce il Salmista che, rivolto al Signore, confessa: «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (*Sal* 119,105). Come potremmo affrontare il nostro pellegrinaggio terreno, con le sue fatiche e le sue prove, senza essere regolarmente nutriti e illuminati dalla Parola di Dio che risuona nella liturgia?

Certo non basta udire con gli orecchi, senza accogliere nel cuore il seme della divina Parola, permettendole di portare frutto. Ricordiamoci della parabola del seminatore e dei diversi risultati a seconda dei diversi tipi di terreno (cfr *Mc* 4,14-20). L'azione dello Spirito, che rende efficace la risposta, ha bisogno di cuori che si lascino lavorare e coltivare, in modo che quanto ascoltato a Messa passi nella vita quotidiana, secondo l'ammonimento dell'apostolo Giacomo: «Siate di quelli che mettono in pratica la Parola e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi» (*Gc* 1,22). La Parola di Dio fa un cammino dentro di noi. La ascoltiamo con le orecchie e passa al cuore; non rimane nelle orecchie, deve andare al cuore; e dal cuore passa alle mani, alle opere buone. Questo è il percorso che fa la Parola di Dio: dalle orecchie al cuore e alle mani. Impariamo queste cose. Grazie!

IL VANGELO di domenica prossima 11 febbraio

VANGELO *Lc* 18, 9-14 *Il pubblicano e il fariseo.*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo dopo l'Epifania – prima settimana del salterio

<p>DOMENICA 4 PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA DOMENICA 4 PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA</p>	<p>08.30: FAM ENGLARO 11.15: PRO POPULO 18.00: MARIUCCIA</p>
<p>LUNEDI 5 S. AGATA</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S.MESSA 18,00: NICOLA E IDA</p>
<p>MARTEDI 6 S. PAOLO MIKI E COMPAGNI</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S.MESSA 18,00: ANGELO, ROCCO E GIUSEPPINA</p>
<p>MERCOLEDI 7 S.PERPETUA E FELICITA</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S.MESSA 18,00: LIDIA</p>
<p>GIOVEDI 8 S. GIROLAMO EMILIANI</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S.MESSA 18,00: S.MESSA</p>
<p>VENERDI 9 S. GIUSEPPINA BAKITA</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S.MESSA 18,00: S.MESSA</p>
<p>SABATO 10 S. SCOLASTICA</p>	<p>08.10: LODI MATTUTINE 08.30: SUFFRAGIO PERPETUO 18,00: FAM. BONA' E GONZATTO</p>
<p>DOMENICA 11 ULTIMA DOPO L'EPIFANIA</p>	<p>08.30: CONFRATELLI E CONSORELLE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15: PRO POPULO 18.00: ANGELO</p>